

Abusarono di un adolescente e di una bambina: condannati

CAGLIARI. Due episodi di violenza sessuale nei confronti di bambini hanno visto coinvolti un uomo di Villacidro e uno del Cagliariitano. Il primo episodio è costato una condanna a tre anni a Luigi...

CAGLIARI. Due episodi di violenza sessuale nei confronti di bambini hanno visto coinvolti un uomo di Villacidro e uno del Cagliariitano. Il primo episodio è costato una condanna a tre anni a Luigi Fonnesu, 36 anni, residente a Villacidro. La condanna è stata pronunciata dal gup di Marsala, Annalisa Amato per violenza sessuale su un ragazzo marsalese, adescato su Facebook, che all'epoca dei fatti aveva meno di 14 anni. Con questa accusa Fonnesu, processato con rito abbreviato, era stato sottoposto a fermo dalla polizia alla fine dello scorso mese di maggio. Durante i giorni di permanenza a Marsala, Fonnesu ha incontrato più volte l'adolescente, inducendolo, grazie alla sua maturità e alla sua esperienza, ad avere rapporti sessuali. A Fonnesu, condannato dal gup anche all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni e all'interdizione perpetua dall'ufficio tutelare, furono sequestrati due computer. In aula, il sardo si è detto pentito e ha chiesto scusa ai genitori della sua vittima che hanno respinto la richiesta.

Il secondo pedofilo è stato condannato a due anni, a Cagliari, per abuso sulla nipotina di sei anni. L'uomo, di cui non sono state rese note le generalità per tutelare la vittima, davanti al gup del tribunale di Cagliari - ha scelto di patteggiare la pena. I fatti contestati risalgono al periodo tra il 1995 e il 1998 quando la «preda», oggi ventenne, era solo una bambina costretta, dai sei ai nove anni, a subire le attenzioni morbose del fratello di sua madre. Violenze che la ragazza, rappresentata dall'avvocato Valeria Aresti, ha trovato il coraggio di raccontare solo una volta diventata adulta. Sono così scattate le indagini che hanno portato a processo lo zio, difeso dall'avvocato Leonardo Filippi.

22 novembre 2012